

ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

DIPARTIMENTO AMBIENTE

VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1214 in data 12-03-2021

OGGETTO : AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO E RELATIVE FREQUENZE INDICATE NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RILASCIATI ALLE AZIENDE TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 29-DECIES, COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 152/2006, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015, AGGIORNATO MEDIANTE P.D. N. 853 IN DATA 24 FEBBRAIO 2021.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 3802 in data 14 ottobre 2015 concernente l'approvazione del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Valle d'Aosta;
- richiamato il successivo Provvedimento Dirigenziale n. 7728 in data 27 dicembre 2017 recante "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015";
- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 120 in data 15 gennaio 2018 recante "AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO E

RELATIVE FREQUENZE INDICATE NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RILASCIATI ALLE AZIENDE TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015, MEDIANTE P.D. 7728 IN DATA 27 DICEMBRE 2017”;

- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 853 in data 24 febbraio 2021 recante “AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015”;

- considerato che, a seguito dell'approvazione del nuovo aggiornamento del Piano di Ispezione Ambientale, occorre provvedere ad aggiornare le attività e le frequenze dei controlli ambientali svolti dall'autorità competente riportate nel P.D. n. 120/2018 sopra richiamato;

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

1) di provvedere all'aggiornamento delle attività, e relative frequenze, a carico dell'ente di controllo nei confronti delle Aziende sottoposte ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito dell'aggiornamento del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui al P.D. n. 853 in data 24 febbraio 2021, a sostituzione del P.D. n. 120/2018;

2) di rettificare il P.D. n. 6011 emesso in data 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo AIA della Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., sostituendo il punto 3) lettera h), come integrata dal P.D. P.D. n. 2708 in data 16/07/2014, con il seguente:

“h) attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni:

h.1) Le attività di verifica e controllo di competenza del Corpo forestale della Valle d'Aosta, che si avvale dell'ARPA per gli aspetti tecnici, sono riportate nella seguente tabella:

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggi e Controllo	Report annuale di Monitoraggi e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	-	Annuale
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Monitoraggio del processo di Soudatura Riducente	Vasca di sodatura Vasca spegnimento	Contenuto di Ni, Cr, CrVI, Mn nel liquido delle vasche	Annuale
		Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Aspirazione primaria Forno UHP (E1)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2),	Annuale
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E2)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E3)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
			Impianto LF (E4)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V	Annuale
			Impianto ossitaglio (E9)	Polveri, NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E5)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E64)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Carico ferroleghie AOD (E23)	Polveri	Annuale a rotazione
			Carico Fe Cr cesta rottami (E50)	Polveri	
			Scorie (E100)	Polveri	
			Troncatrice (E13)	Polveri	

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
			Torre lavaggio (E19)	Polveri	Annuale
			Forni metano (E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E51)	NOx (espressi come NO2)	Annuale a rotazione
			Forno sodatura riducente (E22)	NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Impianto Decafast (E29, E37, E38, E41, E47)	HF H2SO4 + SOx HNO3 + NOx	Annuale a rotazione
			Aspirazione secondaria Decafast (E98)	HF H2SO4 + SOx HNO3 + NOx	Annuale
			Vasca sodatura (E57)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Vasca spegnimento (E88)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Molatrici (E55, E56, E59, E60)	Polveri	Annuale a rotazione
		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	-	-	Funzione della frequenza di controllo degli impianti
Gestione rifiuti		Verifica dell' idoneità dei depositi temporanei interni	-	-	Annuale
		Verifiche documentali	-	-	
		Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-	A discrezione dell' ente di controllo

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dall'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Depuratore finale (SA01)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	Annuale
		Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico discontinuo)	Scarico TT4 (SA02)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Fluoruri, Fosforo tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	Annuale
		Verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo	-	-	Annuale
	Emissioni	Monitoraggio	-	Quanto previsto dalla normativa in	Annuale - A decorrere

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
	sonore			materia di acustica	dall'avvenuto adeguamento dello stabilimento secondo le modalità definite in sede di approvazione del Piano di Risanamento Acustico (complessivo e per fasi)

h.2) In caso di controlli analitici, l'azienda può richiedere la reportistica di tracciabilità strumentale (advanced report); ogni onere relativo all'ottenimento della reportistica è a carico del gestore;

h.3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29-decies c. 6 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., gli esiti dei controlli e delle ispezioni saranno comunicati al gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c), e proponendo le misure da adottare;

h.4) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”;

3) di rettificare il P.D. n. 4232 emesso in data 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Heineken Italia S.p.A., sostituendo il punto 2.7) con il seguente:

“2.7) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di seguito previsto, in base all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggio e Controllo	Report annuale di Monitoraggio o Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda	-	-	Annuale

		stessa.			
Sopralluoghi/ campionamenti/ monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Generatori di vapore (Caldaia Unical e Bono 1) punti di emissione (E1 e E2)	NOx (espressi come NO2)	Triennale
			Macinatura materie prime Mulino (E8, E9)	Polveri	Triennale
			Nastri trasportatori materie prime (E47)	Polveri	Triennale
		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera		Impianti di abbattimento delle polveri connessi ai punti di emissione E8, E9, E45, E47	Triennale
Gestione rifiuti	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Pozzetti di ispezione P1 (acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione) P2 (acque meteoriche e acque di raffreddamento)	Pozzetto P1: Portata, pH, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Azoto Ammoniacale, Fosforo Totale, Solfati, Cloruri, Cloro attivo libero, Tensioattivi totali, Test di tossicità acuta Pozzetto P2: pH, COD, Test di tossicità acuta	Triennale
		Verifica idoneità dei depositi temporanei interni			Triennale

		Verifiche documentali			
		Campionamento rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi			A discrezione dell'ente di controllo
	Emissioni sonore	Monitoraggio		Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Triennale

4) di rettificare il P.D. n. 4233 in data 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Brabant Alucast Italy Site s.r.l., ora Shiloh Industries Italia s.r.l., sostituendo il punto 2.6) con il seguente:

“2.6) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di seguito previsto, in base all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggio e Controllo	Report di annuale e risultanze del Piano di Monitoraggi o e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.			Annuale
Sopralluoghi/campionamenti / monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Impianto di aspirazione in isola pressocolata (E1, E18)	Polveri	Biennale

		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	Impianto di aspirazione di isole pressocolata (E1) Impianto di aspirazione manutenzione sifoni (E9)		Biennale
Gestione rifiuti		Verifica dell'idoneità dei depositi temporanei interni	-	-	Biennale
		Verifiche documentali			
		Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-	A discrezione dell'ente di controllo
Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Pozzetto di ispezione, sulle reti delle acque in uscita dall'impianto di trattamento	pH, Solidi sospesi totali, BOD ₅ , COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Test di tossicità		Biennale
Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge		Biennale

5) di rettificare il P.D. n. 5661 emesso in data 20 dicembre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Valeco S.p.A. Discarica di Brissogne, ora in capo a Enval s.r.l., sostituendo il punto 3) lettera g) con il seguente, considerando che tale modifica è inerente esclusivamente l'annualità 2021:

“g) attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo

g.1) l'attività di monitoraggio e controllo viene eseguita così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni. In particolare l'attività di vigilanza e ispezione in materie ambientale è demandata al Corpo Forestale della Valle d'Aosta, i controlli sulle attività IPPC vengono effettuati congiuntamente da ARPA e CFVdA. Nella successiva tabella sono indicate le attività di controllo ordinario, a carico di ARPA e CFVdA congiuntamente, già concordate dai due Enti, e previste nell'ambito temporale di validità dell'AIA di cui il presente piano dovrà essere parte integrante.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione di attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza	Note
Esecuzione del piano di Sorveglianza e Controllo	Report diannuale di Sorveglianza e Controllo (PSC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PSC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	-	Annuale	
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	-	-	Annuale	
		Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Misura al camino del Cogeneratore (E6)	NOx (espresso come NO2), CO, HCl, HF, COV, PCDD/F	Annuale	

Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico discontinuo)	Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue industriali	Ricerca di parte delle sostanze di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06 definiti in base alle risultanze della caratterizzazione preventiva	Annuale	A partire dalla messa a regime dell'impianto di pretrattamento o del percolato
Gestione Rifiuti	Verifica documentale	-	-	Annuale	
	Verifica depositi temporanei	-	-		
	Verifica gestione operativa	-	-		
Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	*	

*Sospesi fino al 31/12/2021 a seguito della deroga del rispetto dei limiti concessa al punto 4) del P.D. 6934 del 4 dicembre 2020

g.2) l'ente preposto al controllo deve comunicare all'autorità responsabile del procedimento gli esiti dei controlli e delle ispezioni ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 6, del d.lgs. 152/2006;

g.3) ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 5, D. Lgs. 152/06, al fine di consentire le attività di cui all'art. 29-decies, commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs. 152/06;

g.4) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”.

6) di prevedere la rideterminazione della tabella di cui al punto precedente, quale conseguenza della verifica della tabella di cui al punto 2 del par. 27 del P.D. 4030/2019, a seguito della conclusione dei tavoli tecnici previsti dal medesimo provvedimento;

7) di rettificare il P.D. n. 5079 in data 5 dicembre 2008, concernente il rinnovo AIA della Società Valeco S.p.A. Discarica di Pontey, sostituendo il punto 4) con il seguente:

“4) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di

seguito previsto, in base all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza	Note
Esecuzione del piano di Sorveglianza a Controllo	Report annuale di Sorveglianza e Controllo (PSC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PSC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.		-	Annuale	-
Sopralluoghi/ campionamenti/ monitoraggi	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico discontinuo)	Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue industriali	Ricerca di parte delle sostanze di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 definiti in base alle risultanze della caratterizzazione preventiva.	Annuale	A partire dalla comunicazione di utilizzo dello scarico
			Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue urbane	Ricerca di BOD5, Solidi sospesi totali, Solidi grossolani, Solidi sedimentabili	Annuale	
	Gestione Rifiuti	Verifica documentale	-	-	Annuale	

		Verifica depositi temporanei				
		Verifica gestione operativa				
	Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazioni e di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Biennale	

8) di prevedere la rideterminazione della tabella di cui al punto precedente a seguito della conclusione dei tavoli tecnici previsti dal provvedimento dirigenziale n.6655 del 1° dicembre 2020 di modifica sostanziale dell'impianto medesimo;

9) di prevedere che le analisi al suolo e alle acque sotterranee, previste dall'art. 29-sexies, comma 6-bis del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. siano attivate a seguito di specifiche Linee Guida che ne disciplinino le procedure di attuazione, risultando assenti, allo stato attuale, indicazioni operative da parte degli organi tecnici e ministeriali che definiscano criteri, modalità e metodiche in relazione ai campionamenti e alle analisi su tali matrici ambientali;

10) di stabilire che le frequenze relative ai controlli presenti nelle tabelle sopra riportate, si intendono semestrali nel caso in cui una ispezione precedente abbia riscontrato una non conformità rispetto a quanto previsto dal provvedimento autorizzativo, secondo quanto previsto al comma 11-ter, articolo 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e da ripetere entro un anno dalla semestrale nel caso in cui il piano dei monitoraggi preveda frequenza biennale o trimestrale. La modifica della frequenza di controllo è inerente esclusivamente lo specifico parametro o punto emissivo per cui è stata riscontrata la non conformità;

11) di stabilire che qualora non sia possibile effettuare un controllo ispettivo, questo sia posticipato all'anno seguente, ove possibile, solo nel caso in cui si tratti di un controllo previsto con periodicità biennale o triennale. Nel caso di controlli ispettivi aventi periodicità annuale di cui non è stata possibile l'effettuazione si richiede di darne conto all'autorità regionale in materia di AIA;

12) di stabilire che la Struttura organizzativa Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria notifichi il presente provvedimento alle imprese sottoposte ad AIA, al Corpo forestale della Valle d'Aosta e all'ARPA della Valle d'Aosta e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

13) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/03/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO